

CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2019
RIEPILOGO GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

GIURIA	<u>AZZURRI:</u> "PRIMAVERA SILENZIOSA"		<u>BOMBOLO:</u> "FOLLE..MENTE"		<u>NOTTAMBULI:</u> "NUDA VERITAS"		<u>RUSTICI:</u> "RACCONTO D'AUTUNNO"	
	CLASSIFICA	PUNTI	CLASSIFICA	PUNTI	CLASSIFICA	PUNTI	CLASSIFICA	PUNTI
PITTORE	2	3	3	2	4	1	1	5
SCULTORE	3	2	1	5	4	1	2	3
CRITICO D'ARTE	3	2	1	5	4	1	2	3
SCENOGRFO	2	3	1	5	4	1	3	2
GIORNALISTA	3	2	1	5	4	1	2	3
TOTALE PUNTI	====	12	====	22	====	5	====	16
CLASSIFICA	3	====	1	====	4	====	2	====

CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2019



GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

Nome e Cognome FRANCESCO QUERUSTI Indirizzo Viale M. FANTI 83 FIRENZE
Professione GIORNALISTA Sede di attività FIRENZE

CLASSIFICA	TITOLO DEL CARRO
1° classificato	BOMBOLA
2° classificato	RUSTICI
3° classificato	AZZURRI
4° classificato	NOTTAMBULI

Foiano della Chiana, 10/2/2019

Firma Querusti Francesco

CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2019



GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

Nome e Cognome LUIGI CARAMELLA Indirizzo VIA E. SCAGLIOSI 23 - (NA)
 Professione DOCENTE DI SOCIOLOGIA DELL'ARTE Sede di attività UNIVERSITA' FEDERICO II - NAPOLI

CLASSIFICA	TITOLO DEL CARRO
1° classificato	FOLLETTI - CANTIERE BOTTOLINO
2° classificato	RACCONTO D'ANTONIO - CANTIERE RUSTICI
3° classificato	PRIMAVERA SILENZIOSA - CANTIERE AZZURRI
4° classificato	NUDA VERITAS - CANTIERE NOTTAIBOLI

Foiano della Chiana, 10 febbraio 2019

Firma Luigi Caramele

CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2019



GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

Nome e Cognome _____ Indirizzo _____

Professione PITTORE Sede di attività _____

CLASSIFICA	TITOLO DEL CARRO
1° classificato	RACCONTO D'AUTUNNO
2° classificato	PRIMAVERA SILENZIOSA
3° classificato	FOLLEMENTE
4° classificato	NUBA VERITAS.

Foiano della Chiana, 10/02/2018

Firma Carlo Lorenza

CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2019



GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

Nome e Cognome Mario Iovone Indirizzo Via Poceio dei Mari 36
 Professione Scultore Sede di attività NAPOLI

CLASSIFICA	TITOLO DEL CARRO
1° classificato	FOLLE MENTE
2° classificato	RACCONTO D'AUTUNNO
3° classificato	PRIMAVERA, SILENZIOSA
4° classificato	NUDA VERITAS

Foiano della Chiana, 10/2/19

Firma Mario Iovone



CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2019

GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

Nome e Cognome MARCO DE RO Indirizzo VIA STEUA 131, FIOIANO

Professione ARTISTA Sede di attività FIOIANO

CLASSIFICA	TITOLO DEL CARRO
1° classificato	CANTIERE BONBONO
2° classificato	ASSOCIAZIONE ARTISTI
3° classificato	CANTIERI MISTI
4° classificato	NON AMBULI

Foiano della Chiana, 20.01.2019

Firma Marco De Ro

RELAZIONE SUI CARRI DEL CARNEVALE DI FOIANO

Premessa

Ho ricevuto con piacere l'invito a far parte della commissione giudicatrice dei carri del Carnevale di Foiano, in quanto si tratta di una manifestazione di antica tradizione storica e di grande significato in rapporto alla memoria ed all'antropologia di una "comunità", ed alle proiezioni che essa riesce ad esprimere sul terreno più ampiamente culturale e sociale. Ho potuto registrare, con piacere, il grado di partecipazione che la rassegna suscita in rapporto al territorio e constatare come, anche la evidente pulsione agonistica che attraversa il sentimento dei vari "cantieri" in gara, si ricomponga, in realtà, attorno al tema della festa e del valore che essa possiede per la popolazione di Foiano, complessivamente. Nella valutazione ho rivolto le mie attenzioni prevalentemente ai connotati immaginari, metaforici ed allegorici, dei diversi manufatti in gara ed alla corrispondenza fra le "intenzioni" sul terreno "artistico" e la resa concreta delle "opere" sul piano estetico ed espressivo. C'è da dire che si è trattato di un lavoro di analisi difficile e che compiere determinate scelte è risultato per me cosa assai ardua, perché tutti i carri che sono sfilati per le vie del Paese, fra ali di folla festanti, meritavano un giudizio positivo e lusinghiero. E tutti e quattro i cantieri hanno mostrato un impegno ed una perizia, tecnica ed artistica, di grande momento. Ma vediamo ad uno ad uno i Carri e le riflessioni "critiche" che suscitano.

a) L'opera presentata dal cantiere "Nottambuli", dall'impegnativo titolo di "Nuda veritas" si concentrava sul tema del "disorientamento" dell'individuo contemporaneo, scisso fra due pulsioni, quella dell'interesse personalistico e una sorta di "dover essere" di matrice kantiana, in definitiva il sentimento di una morale più alta, che la temperie del mondo contemporaneo sembra mettere all'angolo. Ma, di fronte alla caducità ed alla "debolezza" della soggettività odierna, si fa strada la Ragione, che forse potrà fornire speranza in un domani migliore. Il tema è ben sviluppato, attraverso una sorta di dialettica, che usa quali riferimenti "Il labirinto del fauno" di Del Toro, e "L'angelo caduto" di Dalì. Due reperti espressivi che, certo non a caso,

evocano la memoria di una brutale frattura storica, che ebbe in Spagna, uno dei suoi momenti più tragici. Il manufatto è bello e suggestivo e restituisce certamente quel "registro" manicheo e drammatico sul quale costruisce i suoi presupposti, forse a scapito di una possibile lettura più articolata della complessità del reale.

b) Anche il carro presentato dal cantiere "Azzurri", dal titolo "Primavera silenziosa", si caratterizza per mettere al centro un'opposizione irriducibile, un'antinomia radicale, ma stavolta il terreno della dialettica è quello che oppone la "rapacità" umana ad una natura che vedrebbe sempre più il suo "equilibrio" sconvolto da un'agire umano distruttore e devastante. Il tema centrale dell'allegoria è una forte denuncia di questa situazione e il desiderio di ritrovare una supposta armonia perduta, quella di un mondo naturale, immagino, dove non vi erano rapaci. Il manufatto si avvale di efficaci attrezzature tecnologiche, di tipo oleodinamico ed informatico (come del resto gli altri carri) risultato della più avanzata ricerca sul terreno della scienza applicata in campo industriale. Che sembrerebbe mostrare un sublime paradosso: neppure la denuncia dei guasti di una determinata realtà, può fare a meno di avvalersi degli strumenti che quella stessa realtà, oggetto di denuncia, mette a disposizione.

c) Il carro presentato dal cantiere "Rustici", con il titolo Racconto d'autunno, ha un'ispirazione più intima e sentimentale. Al centro vi è il tema del tempo, che scorre inesorabile. E' questo il vero e proprio "mostro" che minaccia la nostra individualità e la nostra esistenza stessa, irrimediabilmente condannata ad una dimensione del rimpianto, che è poi, irrimediabilmente, "la ricerca del tempo perduto". L'allegoria della macchina del tempo che il carro mette al centro della sua rappresentazione, quindi non è identificabile, ne sovrapponibile a un dispositivo di "Ritorno al futuro", ma è un meccanismo che, invece, ci riporta indietro nel passato, dandoci l'opportunità di guardare, certo, alle "rovine", come l'Angelus Novus di Benjamin, ma anche di cogliere il "miracolo" dei fiori che vi germogliano sopra, comunque. E questa consapevolezza di vita, questa promessa, che "emerge" anche fra i ruderi di ciò che è irrimediabilmente andato è un buon viatico anche per il nostro presente.

d) Il carro presentato dal cantiere "Bombolo", col titolo "FolleMente" è quello che si ispira, nel modo più esplicito, a una dimensione di carattere psicologico ed esistenziale. Il tema al centro della rappresentazione è la follia dell'uomo contemporaneo, ma forse in discussione è la follia dell'uomo "tout court", se è vero, come è vero, che Homo, per dirla con Morin, è Sapiens, in quanto è Demens. E che proprio quando comincia a praticare la razionalità, a costruire macchine funzionali, gli utensili, comincia anche a seppellire i cadaveri (sprecare la carne, cioè), prostrarsi davanti a un Dio invisibile, dipingere sulle pareti delle caverne, oppure costruire carri di Carnevale, belli e irrazionali, come questo del cantiere Bombolo. Anche qui, al centro dell'allegoria vi è uno scenario duale, oppositivo, dialettico, ma stavolta siamo più efficacemente sul terreno della complessità, cioè della "forma" autentica del reale, che sfugge ai luoghi comuni ed agli stereotipi ideologici. Quindi ecco messa in scena la "follia", la s-ragione, l'esser fuori di sé, che non sono unicamente e semplicemente forieri di "mostruosità". Certo, il sonno della ragione genera mostri, ma l'effervescenza, il furore, la s-regolatezza possono essere anche matrici del genio, della creatività, dell'invenzione. Il carro, la sua scenografia, l'uso sapiente di certi suggestivi reperti sonori, mettono in scena questa possibilità, questa biforcazione, sempre possibile, con un'attenzione rigorosa ai particolari estetici; ed il progetto trova, così, sul terreno stilistico ed espressivo, il suo più efficace compimento.

Luigi Caramiello

Napoli, 6 marzo, 2019

Querusti Francesco, nato a Firenze il 16-6-59.

Giornalista del giornale "La Nazione - Firenze" da venticinque anni, referente per le pagine della cronaca, eventi, tradizioni, folklore, mostre, spettacoli e sport locale. Ha collaborato per varie testate giornalistiche e televisive, per resoconti, interviste e come opinionista.

E' osservatore arbitrale della Sezione arbitri Figc di Firenze.

Grande appassionato di tradizioni popolari e della storia di Firenze e della Toscana lavorando occasionalmente con il presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani.

In fede Querusti Francesco

Querusti Francesco - Giornalista

Motivazioni per votazione Carri carnevale di Foiano

I temi dei quattro carri in gara. Il cantiere degli Azzurri si presenta con "Primavera Silenziosa", un carro che cerca di analizzare il rapporto tra la natura e l'uomo nel tentativo di rendere quest'ultimo parte integrante di un sistema che negli ultimi anni ha contribuito a minare. Una figura principale che è metà rapace e metà uomo che tiene in mano il mondo. Il cantiere di Bombolo invece presenta "Follemente" una allegoria della cupa pazzia dell'uomo del nuovo secolo che condiziona la quotidianità. Non esiste tuttavia solo la pazzia mostruosa, ma anche quella "buona" che riguarda i geni, i visionari e gli artisti. Come convivono questi due elementi? Il cantiere dei Nottambuli mette in scena "Nuda Veritas", il sentimento dell'uomo occidentale che si trova a vivere in uno spazio omologato e prova smarrimento e tra una serie di figure allegoriche andrà alla ricerca di se stesso. Il cantiere dei Rustici invece rappresenta "Racconto d'autunno", i ricordi di ciò che è stato, i rimpianti di ciò che poteva essere: le foglie morte sono le occasioni perdute, antiche rovine il tempo andato e un avvoltoio gigante è la bestia del rimpianto ma è il viaggiatore il protagonista della storia che potrà essere ritrovata in un viaggio a ritroso nel tempo.

Motivazione:

1 Bombolo: Al primo posto perché il carro è realizzato in maniera molto accurata, i colori sono ben equilibrati, il tema "Follemente" è ben rappresentato, molto scenografico e ben rifinito da tutti i lati, anche le zone in ombra

del carro sono suggestive e lavorate. Nessun lato del carro è insignificante. Bello anche il significato che il carro vuole esprimere come messaggio al mondo per sensibilizzarlo sui vari problemi ma anche con positività.

Ottima e di effetto la movimentazione del Carro che esprime nel migliore dei modi le movenze dei vari soggetti interpreti della realizzazione e che trasmettono armonia e potenza della raffigurazione e scenografia.

4 Rustici: La parte più riuscita, è il viaggiatore, bellissimo sia plasticamente che pittoricamente, ma il resto del carro non è all'altezza della figura principale rispetto al Carro da me preferito: i lati e il retro sono piatti e l'avvoltoio troppo monocromatico. Il tema è ben interpretato ed ha anche un grande valore morale e di contenuti con ottima movimentazione e dinamicità dei soggetti che vengono ben rappresentati dal Cantiere Rustici. .

3 Azzurri: Bello l'uso dei colori, ben realizzate le figure principali e la movimentazione scenica e caratteristica di un carro di valore. Il tema "Primavera silenziosa", è meno incisivo sia dal punto di vista di quello che vuole rappresentare che nell'aspetto scenico e nella dinamicità del Carro. Manca un pò la forza esplosiva di quello che si vuole trasmettere. Molto positiva la finalità morale di una tematica di grande attualità del mondo d'oggi.

2 I Nottambuli: Ultimo posto. Nonostante la figura dell'angelo sia monumentale (ma non molto espressiva), mi è piaciuto meno degli altri, statico e con poco effetto rispetto agli altri, nonostante ci sia lavoro. Anche coloristicamente troppi colori puri non miscelati. Il tema "Nuda veritas" non rendeva molto il significato che si vuole esprimere rispetto al carro nella sua raffigurazione e con pochi soggetti espressivi.

--

Francesco Querusti

Pittore”

ro da me premiato come primo Classificato:

Carro “Racconto d’autunno.

ira del testo, si evince forte la presenza della “Bestia del rimpianto” che trasmette costantemente il tormento della memoria. L’aggiungimento del carro, armonicamente realizzato con effetti speciali e in modo straordinario, la figura del “viaggiatore” con la macchina del tempo stesso e a noi spettatori nelle atmosfere del passato, facendo riemergere ricordi nitidi e colorati e immagini poetiche e romantiche ed il movimento meccanico dei personaggi ben curati, mi hanno provocato un’emozione indescrivibile. Questo lavoro è uno dei migliori di tutte le nostre emozioni tendenti ad un desiderio di un futuro migliore.

BIOGRAFIA

(Cordua, 1963). Riconosciuto Maestro della tecnica del pastello, Cordua ha concentrato la sua articolata ricerca artistica attorno al tema del paesaggio. La sua pittura si caratterizza per un tratto deciso e moderno che reinterpreta in modo audace la lezione delle grandi avanguardie. La matrice napoletana della sua formazione non trova spazio nelle sue opere, tranne che per la presenza di quella luce mediterranea e il ricambio del colore. L’artista ha esposto nelle maggiori città d’Italia, oltre che in Francia, Spagna, Inghilterra, Belgio, Stati Uniti, Canada e Argentina. I suoi pastelli sono presenti nei musei di Budapest, Cracovia e Montreal. Nominato artista dell’anno 2010 da parte della critica, ha ricevuto l’attenzione di illustri critici e intellettuali provenienti da sei nazioni europee, Cordua ha esposto anche alla Camera dei Deputati e al Palazzo di Giustizia della Regione Lombardia.

Mario Iaione. "Scultore"

Relazione: carro da me premiato come primo Classificato, Cantiere "Bombolo" Carro "FolleMente".

L'uomo folle, inglobato in una cupa pazzia, mi ha reso, da subito, impaziente nel vedere il carro sfilare.

L'armonia dei movimenti e l'anatomia dei personaggi riprodotti, ritengo siano stati il motivo per cui ho scelto di premiarlo.

L'accostamento tra testo ed opera è stata perfetta.

I personaggi sono stati modellati molto bene e dipinti con maestria, umanizzati e realisticamente fedeli al fine che si prefiggevano gli autori.

La folle presenza di un'umanità irreali ha trasmesso in me una forte emozione.

Gli uomini folli, rinchiusi nei cubi ai lati, che girano, rappresentano tecnicamente una straordinaria dimostrazione di modellato.

Distinti Saluti:

Mario Iaione